



**Oggetto: istruzioni operative per l'accreditamento delle istituzioni scolastiche ai fini dell'erogazione in via sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale per l'a.s. 2021-2022**

## 1 Premessa

Il decreto interministeriale del 17/05/2018 in attuazione del d.lgs 61/2017 stabilisce che le Regioni prevedano modalità di accreditamento delle istituzioni scolastiche per l'erogazione di percorsi di IeFP in via sussidiaria.

L'Accordo territoriale sottoscritto il 18 dicembre 2018, tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà, prevede alcuni requisiti specifici, con riferimento alla DGR n. 2412/2011 e al D.D.G. n. 10187/2012, per le Istituzioni Scolastiche coinvolte.

Inoltre, stabilisce che le **modalità** con cui il possesso dei requisiti è verificato, tenga conto delle specificità delle istituzioni scolastiche di I.P. e **delle verifiche effettuate dalla Province** per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP.

A questo proposito la DGR n. 3215 del 9 giugno 2020 specifica che le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno verificare che le istituzioni scolastiche intenzionate ad offrire percorsi di IeFP in sussidiaria garantiscano una dotazione strutturale unitaria presso l'unità organizzativa dove si svolgerà l'attività didattica e formativa, con arredi e spazi adeguati all'erogazione dei percorsi.

A causa dell'emergenza Covid-19, l'Accordo territoriale del 18 dicembre 2018 è stato semplificato in data 31 agosto 2020, stabilendo quanto segue:

### **“1. PROROGA**

1.1 Il protocollo ha validità anche per i cicli triennali avviati nell'anno scolastico 2021/2022 ed è prorogabile per espressa volontà delle parti.

### **2. MODALITA' DI ACCREDITAMENTO PER L'A.S. 2021 – 2022**

2.1 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo sottoscritto il 21 dicembre 2018, per l'anno scolastico 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche che hanno presentato un'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale in via sussidiaria inserita nel Piano regionale dell'offerta formativa a.s. 2020/2021, sono equiparate agli enti accreditati, previa registrazione sul sistema informativo regionale. Le Istituzioni Scolastiche, i cui percorsi di istruzione e formazione professionale in via sussidiaria **non** erano già presenti nel Piano regionale dell'offerta formativa a.s. 2020/2021, dovranno accreditarsi seguendo le istruzioni operative fornite da Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.”

## 2 L'accreditamento per l'erogazione dei percorsi per l'a.s.2021/2022

Le Istituzioni scolastiche, quindi, che erano già presenti nel decreto dirigenziale n. 8621 del 17/7/2020, relativo al Piano regionale dell'offerta formativa a.s. 2020/2021, non dovranno inoltrare alcuna istanza di accreditamento.

Le Istituzioni scolastiche, invece, che **non** sono già accreditate o che **non** sono presenti nel decreto dirigenziale n. 8621 del 17/7/2020 relativo all'a.s. 2020/2021, per potere erogare percorsi di IeFP per l'anno scolastico 2021/2022, dovranno risultare profilate sul sistema informativo regionale e accreditate per l'erogazione dei percorsi per l'a.s. 2021/2022. Per tale ragione dovranno produrre a Regione Lombardia **entro il 1° ottobre 2020** (e in copia alle Province) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui si allega copia, rispetto al possesso dei seguenti requisiti stabiliti dall'accordo, così come modificato, sottoscritto traUSR e Regione:

- a) un sistema di **contabilità pubblica e/o per centri di costo e ricavo**;
- b) **compliance delle previsioni di cui alla L. 190/2012** (amministrazione trasparente);
- c) **rapporto di autovalutazione di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 80**;
- d) la disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree di formazione, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità secondo le specifiche della delibera 2412/2012 e il decreto 10187/2012

I requisiti sopra richiamati vanno posseduti sia al momento della dichiarazione che durante l'erogazione dei percorsi di IeFP.

Si ricorda che stante quanto previsto nella DGR 3215 del 9 giugno u.s., allegato A punto 3.4, per l'a.s. 2021/2022 possono progettare ed erogare *nuovi* percorsi di IeFP solo le istituzioni scolastiche che siano un Istituto Professionale oppure che abbiano al loro interno un ordinamento professionale.

Trattandosi di percorsi da erogare in via sussidiaria, le IS devono già di per sé essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti per poter erogare percorsi scolastici.

## 3 Dettaglio del processo

1. L'istituzione scolastica **propone alla Provincia il Percorso** di IeFP per l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa.
2. Contestualmente invia a Regione Lombardia - UO Regole e Controlli, via pec all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it) e alla casella di posta [accreditamentosussidiaria@regione.lombardia.it](mailto:accreditamentosussidiaria@regione.lombardia.it) **entro il 1° ottobre 2020** la

dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilata **e sottoscritta** dal Legale rappresentante (in caso di firma autografa allegare documento di identità valido)

3. La Provincia svolge la verifica di coerenza dell'offerta formativa con la dotazione strutturale, i cui esiti vengono recepiti all'interno del piano dell'offerta formativa.
4. La Regione Lombardia- UO Regole e Controlli - verifica un campione significativo delle dichiarazioni pervenute (5%) e approva con decreto l'elenco delle I.S. idonee, entro il 15 novembre.
5. La Regione Lombardia -UO Sistemi educativi - approva l'offerta.

Si evidenzia come il processo di istruttoria, volto all'iscrizione delle Istituzioni Scolastiche, come enti accreditati per l'erogazione dei percorsi, sia preliminare all'inserimento nell'offerta formativa; ciò rende necessario considerare il termine di invio dell'autocertificazione entro e non oltre il 1° ottobre 2020.

Si allegano i format sopra citati da restituire a Regione Lombardia entro il 1° ottobre 2020 tramite PEC all'indirizzo:

[lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

e alla casella di posta [accreditamentosussidiaria@regione.lombardia.it](mailto:accreditamentosussidiaria@regione.lombardia.it)

**Indicare come oggetto:**  (inserire il nome dell'istituto scolastico)

**Ufficio Scolastico Regionale**

Direttore Generale – interim Ufficio V

Augusta Celada

**Regione Lombardia**

DG Istruzione Formazione Lavoro

Brunella Reverberi

Paolo Boneschi

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

**da rendere da parte delle Istituzioni Scolastiche che intendono proporre l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in via sussidiaria a.s. 2021/2022 e già non presenti nei decreti dirigenziali n. 17476 del 29/11/201 e n. 8621 del 17/7/2020 per l'a.s. 2020/2021**

A Regione Lombardia  
Direzione generale Istruzione  
Formazione e Lavoro  
P.zza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di *(denominazione della I.S.)*

\_\_\_\_\_

con sede legale in (città) \_\_\_\_\_ (via) \_\_\_\_\_ (n. civico) \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Ulteriore Indirizzo a cui inviare le comunicazioni se diverso dalla sede legale:

Via e n. civico \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

al fine dell'ammissione dell'Istituzione scolastica all'erogazione di percorsi di istruzione e formazione professionale in via sussidiaria di cui al D.lgs 61/2017, come attuato dal decreto interministeriale del 17/05/2018, dal decreto ministeriale n. 92 del 24/05/2018 e dalla D.g.r. 1105/2018, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/00, sotto la propria responsabilità,

### **D I C H I A R A**

**che** *(inserire denominazione I.S.)* \_\_\_\_\_

offre percorsi di istruzione professionale

ed è in possesso di:

o un sistema di contabilità pubblica e/o per centri di costo e ricavo;

o compliance delle previsioni di cui alla L. 190/2012 (amministrazione

trasparente);

- o le procedure del rapporto di autovalutazione di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 80;
- o la disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree di **formazione, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze** e **supporto alla disabilità** coerenti con quanto previsto nella D.G.R. 2412/2011 e nel D.d.g 10187/2012.

### DICHIARA ALTRESI'

**che** (inserire denominazione I.P.) \_\_\_\_\_

**SVOLGE I SEGUENTI PERCORSI DI I.E.F.P** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA A:

1. caricare sul sistema informativo regionale (SIUF) le informazioni concernenti le attività svolte nonché ulteriori informazioni richieste secondo modalità e tempi stabiliti;
2. comunicare alla competente Unità Organizzativa della D.g. Istruzione, Formazione e Lavoro, ogni variazione delle unità organizzative, nonché la cessazione dell'attività.

In allegato la seguente documentazione:

- a) **carta d'identità del legale rappresentante** nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente

TIMBRO E FIRMA  
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

## **Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".**

La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali sono disciplinati dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) e dalla dgr n.7837 del 12/02/2018 "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia" Secondo la normativa vigente, tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia - Giunta regionale, con sede in P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124, Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del procedimento.

In ogni momento sarà possibile rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dalle normative vigenti.

Con la presente si dà contestualmente il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.

Data\_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

**Allegato: caratteristiche di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree di formazione, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità.**

Il soggetto accreditato deve disporre di adeguate risorse professionali in termini di figure e funzioni.

Per funzione si intende un incarico concernente un insieme di attività; le risorse umane a cui sono affidate più funzioni non possono cumularne più di due.

Il termine di due si intende come incarichi complessivi in essere con il singolo dipendente o collaboratore.

Il soggetto accreditato deve disporre di almeno 3 dipendenti che ricoprono la funzione di formatore.

La disponibilità delle risorse professionali deve essere attestata attraverso:

- o contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge e dai contratti CCNL, in forma scritta, sottoscritto dalle parti, da cui risulti l'evidenza della funzione e dell'unità organizzativa presso cui viene svolta. La scelta della tipologia contrattuale deve essere correlata alla figura o alla funzione di riferimento e coerente con l'ambito dell'insegnamento affidato e contrattualizzato;
- o Curriculum Vitae aggiornato, redatto in formato europeo e sottoscritto dall'interessato e dossier delle credenziali. L'esperienza maturata, indicata nel curriculum vitae, anche per periodi non continuativi, deve essere coerente con il profilo contrattuale.

Le risorse professionali utilizzate devono assolvere le condizioni e possedere i seguenti requisiti di cui ai paragrafi successivo.

Resta inteso che nel caso di risorsa umana che ricopre più funzioni la stessa deve garantire i requisiti delle funzioni per cui è stata incaricata.

## **1. Presidio area formazione**

FORMATORE. Il numero minimo di tre formatori deve essere coerente con la tipologia del percorso formativo inserito nella programmazione.

La coerenza del CV dei formatori con l'offerta formativa deve essere garantita entro la data di avvio di ciascun anno formativo.

I requisiti riferiti al formatore devono essere garantiti per ciascuna Unità Organizzativa in relazione alla tipologia di percorsi ed attività erogate.

Requisiti minimi alternativi:

- a) abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore;
- b) diploma di laurea inerente l'area di competenza e sufficiente esperienza nel sistema di Istruzione o di IFP;
- c) diploma di istruzione secondaria superiore / diploma professionale / Attestato di III livello (decisione n. 85/368/CEE) ed esperienza quinquennale nel sistema di Istruzione o di IFP;
- d) solo per l'area tecnico professionale: almeno cinque anni di esperienza lavorativa in area professionale congruente e/o di insegnamento in area formativa congruente del sistema di Istruzione o di IFP.

## **2. Presidio Area tutoraggio**

FUNZIONE DI TUTORAGGIO FORMATIVO. Disponibilità presso ciascuna Unità Organizzativa in relazione alla tipologia di percorsi ed attività erogate:

Requisiti minimi alternativi:

- a) abilitazione all'insegnamento in una delle classi di abilitazione del sistema di Istruzione;
- b) diploma di laurea in psicologia o scienze dell'educazione o equipollenti;
- c) diploma di laurea accompagnato da esperienza specifica almeno annuale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- d) diploma di scuola secondaria superiore o diploma professionale / Attestato di III livello (decisione n. 85/368/CEE) ed esperienza almeno quinquennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling.



### **3. Presidio Area Orientamento**

FUNZIONE DI ADDETTO ALL'ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

Requisiti minimi alternativi:

- a) diploma di laurea in psicologia o scienze dell'educazione o equipollenti;
- b) diploma di laurea accompagnato da esperienza specifica almeno annuale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling;
- c) diploma di scuola secondaria superiore o diploma professionale ed esperienza almeno quinquennale nell'attività di tutoring o orientamento o counseling.

### **4. Presidio Area Accertamento crediti formativi**

FUNZIONE DI RESPONSABILE RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI.

Da assicurare in rapporto agli specifici interventi previsti nell'ambito dei servizi di propria pertinenza ed in rapporto alle richieste dell'utenza avente diritto.

Requisiti minimi alternativi:

- a) diploma di laurea nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento, della progettazione formativa, delle scienze dell'educazione
- b) diploma di istruzione secondaria superiore / Diploma Professionale / Attestato di III livello (decisione n. 85/368/CEE) ed esperienza almeno biennale in processi di validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi e professionali.

Ulteriori requisiti obbligatori:

- conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- conoscenza del processo di validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi e professionali in ambito nazionale e regionale.

### **5. Presidio Area Certificazione delle competenze**

FUNZIONE DI RESPONSABILE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Da assicurare in rapporto agli specifici interventi di certificazione intermedia previsti nell'ambito dei servizi di propria pertinenza ed in rapporto alle richieste dell'utenza avente diritto.

Requisiti minimi alternativi:

- a) diploma di laurea nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento, della progettazione formativa, delle scienze dell'educazione
- b) diploma di istruzione secondaria superiore / Diploma Professionale / Attestato di III livello
- c) (decisione n. 85/368/CEE) ed esperienza almeno biennale in processi di validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi e professionali.

Ulteriori requisiti obbligatori:

- conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- conoscenza del processo di validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi e professionali in ambito nazionale e regionale.

### **6. Presidio Area Supporto alla disabilità**

FUNZIONE DI ADDETTO AL SUPPORTO HANDICAP

Requisiti minimi alternativi:

- a) diploma di laurea in scienze dell'educazione o equipollenti;
- b) diploma di laurea ed esperienza almeno biennale nell'ambito dello svantaggio e/o handicap;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore o diploma professionale / Attestato di III livello (decisione n. 85/368/CEE) ed esperienza quinquennale nell'ambito dello svantaggio e/o handicap